

**COMUNE DI CEGGIA
PROVINCIA DI VENEZIA**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DELL'ECOCENTRO**

Art. 1

(Oggetto del regolamento)

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina della gestione e dell'utilizzo di un'area pubblica destinata allo stoccaggio e differenziazione dei materiali prodotti nel Comune di Ceggia e descritti nei successivi articoli che d'ora in poi sarà denominata "Ecocentro", nella quale i contribuenti TARSU del Comune di Ceggia possono conferire i rifiuti che, per quantità, tipologia e dimensioni, non possono essere asportati con il normale servizio di raccolta RSU.
2. Le tipologie e le quantità dei rifiuti che possono essere conferiti nell'Ecocentro sono definiti dal presente regolamento.

Art. 2

(Durata del regolamento)

1. Il presente regolamento avrà validità fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito.

Art. 3

(Gestione)

1. La struttura è accessibile solo negli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale.
2. Durante l'orario di apertura l'ECOCENTRO sarà custodito da personale dell'Amministrazione o suoi delegati che hanno il compito di controllare il materiale conferito e di mantenere pulita l'area.
Il personale incaricato alla gestione dell'Ecocentro è responsabile anche della corretta tenuta dei registri di cui all'autorizzazione provinciale.
Spetta all'Ufficio Ecologia la formazione del personale addetto all gestione dell'Ecocentro.
I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'Ecocentro, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità. Le operazioni di allontanamento/svuotamento dei contenitori dovranno essere condotte nel periodo di chiusura dell'Ecocentro.
Il conferimento sarà facilitato da un'adeguata cartellonistica all'uopo predisposta dall'Ufficio Ecologia.

Il presente regolamento e successive modifiche e integrazioni saranno esposti a cura del personale addetto alla gestione dell'Ecocentro in una bacheca situata all'interno dello stesso.

Con l'obiettivo primario di ridurre i costi e le quantità di rifiuto da smaltire, verrà installata una seconda bacheca ad esclusiva disposizione dei contribuenti TARSU del Comune di Ceggia da utilizzare per opporvi avvisi di dismissione di oggetti di svariata natura. L'eventuale scambio comunque non potrà avvenire all'interno dell'Ecocentro e non avrà scopi di lucro.

Di tali scambi l'Amministrazione Comunale ed il personale incaricato alla gestione dell'Ecocentro non saranno in alcun modo responsabili.

All'interno dell'Ecocentro dovrà esserci, inoltre, un'apposita cartellina contenente tutti i regolamenti afferenti la gestione del servizio di raccolta e smaltimento RSU e dell'applicazione della relativa tassa.

3. E' responsabile della gestione dell'Ecocentro l'Ufficio Ecologia.
4. Spetta ai singoli utenti riporre ordinatamente i rifiuti esclusivamente all'interno dei contenitori predisposti.
Il personale incaricato alla gestione dell'Ecocentro è obbligato a coadiuvare anche manualmente tutti gli utenti che dimostrino di non essere in grado di provvedere da soli al conferimento dei rifiuti, ad esempio, anziani, donne o disabili, sempre nel rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro.
5. E' vietato riporre i rifiuti sul suolo o abbandonarli all'esterno dell'Ecocentro.

Art. 4 (Accesso)

1. Possono accedere all'Ecocentro Comunale solo le utenze del comune di Ceggia in regola con il pagamento della Tariffa Igiene Ambientale (ex Tarsu). L'utente accede previa esibizione di apposito badge identificativo del comune e, a richiesta dell'operatore, di un documento personale. L'accesso avviene solo negli orari previsti.

Art. 5 (Conferimento dei Rifiuti Urbani)

1. I rifiuti e le quantità conferibili sono di seguito riportate. Oltre i limiti indicati l'utente dovrà pagare una quota relativa alla quantità eccedente secondo il tariffario vigente, più una quota fissa di €.....* La valutazione della quantità, e quindi il relativo importo, è a discrezione insindacabile dell'addetto al ricevimento:

Rifiuto	Conferibile gratuita	Eccedenti
Imballaggi plastica e alluminio	0,5 m/c	*
Cassette in plastica	1 m/c	*
Vetro	0,5 m/c	*
Erba e ramaglie	1 m/c	*
Legno	1 m/c	*
Metallo	0,5 m/c	*
Inerti	0,5 m/c	*

Ingombranti	3 pezzi	*
Frigoriferi	1 pezzo all'anno	*
Elettronici	2 pezzi	*
Tv e PC	1 pezzo all'anno	*
Pneumatici	4 pezzi all'anno	*
Batterie	2 pezzi all'anno	*
Pile	10 pezzi	*
Farmaci	10 pezzi	*
T/F	10 pezzi	*
Cartucce stampanti/toner	2 pezzi	*
Olio vegetale	5 litri	*
Olio minerale	5 litri	*
Indumenti	1 m/c	*

1. * Le tariffe e le quantità per le eccedenze saranno determinate con apposita delibera di giunta comunale. Sarà facoltà della giunta modificare anche le singole quantità conferibili gratuitamente.

Art. 6

(Conferimento utenze non domestiche)

1. Le utenze non domestiche possono conferire i propri rifiuti solo dopo il rilascio dell'apposita autorizzazione. Questo permesso va rilasciato solo dagli uffici comunali, ha validità per l'anno solare in cui viene concesso e, vale, solo per le tipologie di rifiuto per cui viene richiesto tramite compilazione dell'apposita domanda e dietro pagamento dell'importo previsto. Il conferimento può avvenire solo negli orari concordati ed è assoggettato alle stesse regole e divieti previsti per le utenze domestiche;

2. Elenco delle tipologie di rifiuto e i costi di smaltimento previsti:

Tipologia rifiuto	Quantità massima sett.le	Costo autorizzazione
Vetro	0,5 m/c	*
Erba e ramaglie	2 m/c	*
Legno	2 m/c	*
Ferro	2 m/c	*
Inerti	1 m/c	*
Ingombranti	2 m/c	*
Elettronici	2 pezzi	*
Pneumatici (senza cerchio)	4 pezzi	*
Pile	15 pezzi	*
Farmaci	15 pezzi	*
Oli vegetali	5 litri	*

3. * Il costo dell'autorizzazione verrà determinato con apposita delibera di giunta comunale. Sarà facoltà della giunta modificare anche la quantità massima settimanale.

Art. 7
(Modalità di conferimento)

1. È consentito l'accesso all'area dove si trovano i cassoni solo su disposizione degli addetti al conferimento e seguendo le indicazioni riportate in loco o, comunque, su quanto indicato dagli operatori. I materiali vanno portati già separati per tipologia e collocati nei relativi cassoni indicati con apposito cartello. Si raccomanda di occupare il minor spazio possibile e lasciare pulita la zona di scarico.
3. E' vietato mischiare diversi tipologie di rifiuti.
4. I rifiuti dovranno essere predisposti in modo da avere dimensioni e pesi tali da garantire un agevole carico.
5. Le parti riciclabili dei rifiuti ingombranti dovranno essere preventivamente separate.
6. Le ramaglie dovranno essere legate in fascine di lunghezza massima di ml 1,50 e con un peso massimo di kg. 20;
7. I tronchi e fusti d'albero non dovranno superare la lunghezza di ml 2,50 e un peso massimo di kg. 20;
8. E' vietato abbandonare nell'ECOCENTRO i contenitori utilizzati per il trasporto dei rifiuti.

Art. 8
(Divieti e obblighi)

1. E' fatto obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:
 - Divieto di accedere all'ECOCENTRO al di fuori degli orari di apertura;
 - Divieto di depositare i rifiuti nei contenitori senza l'autorizzazione del personale addetto alla custodia;
 - Divieto di deposito di materiali non ammessi;
 - Divieto assoluto di scaricare rifiuti differenti da quelli previsti nei singoli contenitori;
 - Divieto di depositare i rifiuti sul suolo dell'ECOCENTRO;
 - Divieto di asportare materiali di qualsiasi tipo, precedentemente conferito, o di effettuare cernite di materiali senza la debita autorizzazione;
 - Divieto di abbandonare rifiuti al di fuori della recinzione dell'ECOCENTRO;
 - Obbligo di rispettare le disposizioni del presente regolamento e della segnaletica;
 - Obbligo di attenersi alle indicazioni impartite dal personale addetto.

Art. 9
(Sistema sanzionatorio)

1. Per le violazioni del presente Regolamento, non diversamente sanzionate Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dalle altre disposizioni normative, si applica, in attesa di apposito adeguamento normativo, la sanzione amministrativa entro i limiti minimo e massimo previsti dall'art. 10 della Legge 689/81 (La sanzione amministrativa pecuniaria consiste nel pagamento di una somma non inferiore a lire

dodicimila e non superiore a lire venti milioni. Le sanzioni proporzionali non hanno limite massimo. Fuori dei casi espressamente stabiliti dalla legge, il limite massimo della sanzione amministrativa pecuniaria non può, per ciascuna violazione, superare il decuplo del minimo).

Art. 10

(Rinvio alle disposizioni degli altri regolamenti comunali)

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano, in quanto compatibili, le norme dei regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana.

Art. 11

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi di apposito avviso di avvenuta esecutività della deliberazione di adozione del regolamento stesso.